

Mappa di comunità di Felina ➡ per domani

Attrezzare una rete sentieristica (percorsi segnalati e attrezzati) intorno a Felina, che consenta il collegamento fra Felina e i suoi borghi (collegamento storico e vitale: Felina è l'insieme delle borgate): via Coriano, Fariolo, Roncroffio, Castagnedolo, Villaberza, Felinamata, via Cava, Roncoberchio, Ca' Perizzi, Palareto (e il monte Fosola), (riqualificazione delle strade vicinali e dei sentieri storici scomparsi) Felina come nodo di intersezione di una rete di sentieri che collegano il paese alle frazioni-borghi e le frazioni-borghi tra loro.

Riqualificare e migliorare i percorsi pedonali nel paese (marciapiedi, ecc.)

Rivalorizzazione dell'ex-Cinema e del parcheggio retrostante, creando un luogo pubblico che abbia più funzioni (piazza coperta e scoperta, e spazio culturale) che diventi il (vero) centro del paese nonché luogo di "collegamento" tra la parte vecchia del paese e quella nuova.

Recupero della toponomastica originale, storica, come elemento fondamentale per il recupero e la valorizzazione del territorio e dell'identità (ad esempio: Lama Gonfia, Felinamata, ecc.)

Prevedere una norma che preveda che i nuovi interventi urbanistici-edilizi che potrebbero cambiare il volto e l'identità del paese e dei suoi borghi (se veramente necessari) siano sottoposti ad un processo partecipato nel quale i cittadini possano valutare le soluzioni progettuali.

Migliorare i collegamenti pedonali con la Fratta.

Miglioramento e riarrangiamento dei collegamenti veicolari e pedonali fra le varie zone del paese.

Realizzazione di aree verdi-piazzette-sosta nel paese connesse da un sistema di percorsi pedonali, recuperando anche i collegamenti-percorsi storici, "persi" con le nuove edificazioni, di connessione anche fra i diversi spazi e luoghi pubblici.

Intervento di "pulizia" e diradamento della boscaglia sul Salame per restituire la percezione visiva del panorama.

La strada principale (via Fratelli Kennedy, ex Statale) dovrebbe essere trasformata in strada urbana, con interventi di moderazione del traffico, dissuasori di velocità, arredi urbani, pedonalità, isole ambientali, ecc. (in sostanza secondo il modello "woonerf", in olandese "area condivisa" - cioè una strada dove pedoni e ciclisti hanno la precedenza e dove, grazie a una serie di accorgimenti, gli automobilisti sono costretti ad adottare comportamenti di guida più prudenti).

Migliorare "l'entrata" a Felina proveniente da Reggio (che è anche, di fatto, l'entrata nel Parco dell'Appennino Reggiano) dal punto di vista percettivo: eliminare l'inquinamento luminoso provocato dalla zona industriale "Ciangolini", realizzazione di una fascia boscata di mitigazione dell'area industriale (peraltro già prevista ai tempi della sua realizzazione).

Valorizzazione-conservazione dei borghi (con un regolamento ad hoc).

Valorizzare e riutilizzare l'area ex-vivaio (pulizia, riordino, ecc.) alla fruizione dei felinesi.

Realizzare un percorso pedonale intorno al Salame: nella parte fuori dal paese il percorso (lungo le strade via G. Di Vittorio e via Pignedoli) potrebbe essere fuori sede stradale, illuminato e attrezzato con luoghi di sosta, panchine, ecc.

Sulla Fornace e sul suo possibile riutilizzo, c'è un disorientamento generale: troppo decentrata e "difficile" da raggiungere dai turisti, troppo piccola, struttura troppo "vincolante", ecc.

Rivedere l'utilizzo di luoghi come il Parco Tegge e il Centro sociale Bocciodromo e delle aree adiacenti.